



Decreto Dirigenziale n. 167 del 15/06/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA "POLIGRAFICA INDUSTRIALE S.R.L.", CON SEDE OPERATIVA IN NAPOLI IN VIA ARGINE, 1150, CON ATTIVITA' DI STAMPA SU CARTA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro-tempore della **"POLIGRAFICA INDUSTRIALE s.r.l.", con sede operativa in Napoli in via Argine, 1150, con attività di stampa su carta**, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.lgs. 152/06, art.269, comma 2;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con nota prot. n. 950427 del 14/12/2011, è stata prodotta relazione tecnica a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 06/03/2012, il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. gen. 24635 del 05/03/2012, acquisita il 06/03/2012, con prot. 171441, ha espresso parere favorevole ed ha richiesto che la Società trasmetta le informazioni riguardanti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
 - a.2. la Società ha consegnato copia della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatto sullo specifico modello del SUAP, inviato al Comune con racc. n. 14486686091-4 del 02/03/2012;
 - a.3. l'ASL ha consegnato copia del verbale di sopralluogo effettuato dall'UOPC 32 del 01/03/2012, da cui si rileva che allo stato, per quanto attiene gli aspetti igienico-sanitari, spogliatoi, servizi igienici e locali, gli stessi sono in fase di adeguamento. Pertanto ha espresso parere favorevole a condizione che prima della messa in esercizio si provveda a completare le opere di adeguamento, dandone conoscenza all'ASL;
 - a.4. l'Amministrazione Regionale ha assegnato al Comune ed all'ARPAC un termine di 20 gg., dalla notifica del verbale, per esprimere il proprio parere;**
- b. l'ARPAC, con nota prot. gen. 10780 del 07/03/2012, acquisita il 07/03/2012 con prot. 179300, ha comunicato che poichè non è stato possibile reperire i relativi atti tecnici a corredo dell'istanza, ha subordinato l'espressione del proprio parere all'acquisizione della suddetta documentazione;
- c. il Comune, con nota prot. 198257 del 07/03/2012, acquisita il 07/03/2012 con prot. 179316, ha comunicato di aver richiesto alla Società integrazioni documentali e riservandosi di esprimere il proprio parere all'acquisizione delle suddette integrazioni;

d. l'Amministrazione Regionale, con nota del 09/03/2012, prot. 185910, ha trasmesso alla Società la nota dell'ARPAC invitandola a trasmettere, entro 30 gg., la documentazione richiesta; con la stessa nota l'ARPAC è stata invitata, entro 20 gg. dall'acquisizione della suddetta documentazione, ad esprimere il proprio parere;

e. la Società, con nota acquisita il 16/03/2012 con prot. 208928, ha comunicato di aver trasmesso all'ARPAC la documentazione richiesta;

f. l'Amministrazione Regionale, con nota del 10/05/2012, prot. 357601, ha invitato il Comune, entro 20 gg., ad esprimere il proprio parere;

CONSIDERATO

- a. che è trascorso il termine assegnato all'ARPAC ed al Comune per l'espressione del parere di competenza, per cui si intendono acquisiti gli assensi ai sensi dell'art. 14 ter, comma 7, L. 241/90;
- b. che i valori di emissione previsti delle SOV (camini E1,E2) e delle polveri (camino E3) rientrano nei limiti indicati all'All. I, alla Parte V del D.Lgs. 152/06;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;**

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.lgs. 152/06, conformemente alle risultanze istruttorie, alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto su considerato lo stabilimento sito in **Napoli in via Argine, 1150**, gestito dalla "**POLIGRAFICA INDUSTRIALE s.r.l.**", esercente attività di **stampa su carta**, con l'obbligo, per la società, di misurare in autocontrollo le emissioni con cadenza almeno annuale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di **stampa su carta**, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli in via Argine, 1150**, gestito dalla "**POLIGRAFICA INDUSTRIALE s.r.l.**", così come di seguito specificato:

1.1.

Camino	Provenienza emissioni	Inquinanti	Concentrazione mg/Nm ³	Portata Nm ³ /h	Flussi di massa g/h	Sistemi di abbattimento
E1	OFFSET GOSS M600	SOV	0,13	1500	0,47	a combustione termica
E2	STAMPATRICI	SOV	3,47	6000	20,82	filtro a fibre e carboni attivi
E3	RIFILCARTA	polveri	24,26	5400	0,13	filtri a maniche in tessuto

2. **obbligare** la società all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 2.1. prima della messa in esercizio comunicare all'ASL l'avvenuto adeguamento ai requisiti igienico-sanitari dei locali e dei servizi igienici, e trasmettere alla Provincia le informazioni riguardanti la produzione e lo smaltimento dei rifiuti prodotti;
- 2.2. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania e all'ARPAC;
- 2.6. i sistemi di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza con la sostituzione dei carboni attivi ogni 4 mesi;
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV, alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC – Dipartimento Provinciale di Napoli;
- 2.10. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.11.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.11.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3.precisare che:

3.1.l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;

3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;

4.demandare all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Napoli, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;

5.precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;

6.stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

7.notificare il presente provvedimento alla "**POLIGRAFICA INDUSTRIALE s.r.l.**", con sede operativa in Napoli in via Argine, 1150;

8.inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 CENTRO e all'ARPAC;

9.inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi